C.O.VE.VA.R.
consorzio obbligatorio comuni
del vercellese e della valsesia
per la gestione dei rifiuti urbani

Disciplinare di gara

Servizio di recupero/smaltimento dei RSU indifferenziati residuali (cod. EER 200301), rifiuti mercatali non organici (cod. EER 200302) e rifiuti ingombranti (cod. EER 200307).
C.I.G. 7678228231

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE

Procedura indetta con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio obbligatorio dei Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani n. 20 del 11.10.2018.
Il presente appalto viene attivato in deroga delle procedure di gara in formato elettronico ai sensi dell'art. 52, c. 1, lett.c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto il Consorzio in fase di trasformazione ex LR 1/2018, si dovrà dotare di apposita Piattaforma.

2. TIPO DI APPALTO

Solo servizio.

3. LUOGO DI ESECUZIONE

Le operazioni di trasporto e conferimento del rifiuto, presso l'impianto/ i dell'appaltatore saranno effettuate a cura e spese della committenza. La ditta aggiudicataria si impegna al ricevimento del rifiuto conferito tutti i giorni dell'anno esclusi di norma i giorni festivi.

4. OGGETTO DEL SERVIZIO

Servizio di recupero/smaltimento dei RSU indifferenziati residuali (cod. EER 200301), rifiuti mercatali non organici (cod. EER 200302) e rifiuti ingombranti (codice EER 200307).

5. VARIANTI

Non ammesse

6. ENTITÀ DELL'APPALTO

Quantitativo ANNUALE presunto di rifiuto CER 200301, ERR 200302, ERR 200307 da smaltire nel corso della durata del presente appalto: 26.500 tonnellate, di cui:

- 24.000 tonnellate di RSU indifferenziati residuali comprensivi dei cimiteriali non metallici, cod. EER 200301 e rifiuti mercatali non organici, cod. ERR 200302;

- 2.500 tonnellate di rifiuti ingombranti, cod. EER 200307;

Si stima quindi che il quantitativo dei rifiuti da avviare a smaltimento/recupero per la durata complessiva dell'appalto (anni quattro rinnovabili per ulteriori anni quattro oltre l'eventuale ulteriore proroga tecnica, ammonti a 212.000 tonnellate.

I quantitativi espressi sono da ritenersi comunque indicativi, non vincolanti in alcun modo per la Stazione Appaltante e potranno variare nel corso del tempo in relazione agli andamenti della effettiva raccolta presso i Comuni.

Prezzo a base di gara:

- €/t 120,00 Iva esclusa ed ecotassa compresa, di cui 118,81 €/t soggetti a ribasso di gara e 1,19 €/t non soggetti a ribasso di gara, per lo smaltimento dei rsu indifferenziati residuali (codice ERR 200301) dei rifiuti cimiteriali non metallici (codice ERR 200301) e dei mercatali non organici (codice ERR 200302);
- €/t 135,00 Iva esclusa ed ecotassa compresa, di cui 133,66 €/t soggetti a ribasso di gara e 1,33 €/t non soggetti a ribasso di gara, per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti (codice ERR 200307);
- oltre IVA di legge.

Il prezzo offerto sarà comprensivo di ecotassa ed eventuale contributo ambientale e di qualsiasi altro elemento di costo comunque denominato.

Importo presunto dell'appalto ammonta a euro 25.740.000,00 (oltre IVA), di cui euro 25.485.148,51 soggetti a ribasso e euro 254.851,48 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo sopra richiamato si riferisce al quantitativo presunto di rifiuto da smaltire negli otto anni di durata complessiva del contratto.

La ditta aggiudicataria fatturerà al consorzio C.O.VE.VA.R. il servizio prestato nei confronti dei Comuni Consorziati con eccezione per il Comune di Vercelli e Borgosesia, la cui fatturazione avverrà a carico delle rispettive Società di Gestione

7. DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto d'appalto è prevista in anni quattro rinnovabili per ulteriori anni quattro oltre l'eventuale ulteriore proroga tecnica, ai sensi dell'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto.

8. FINANZIAMENTO

Fondi propri dei Consorzio.

9. AFFIDAMENTO

9.1. Tipo di procedura

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

Per motivi di urgenza, è stato fissato un termine inferiore per la scadenza della presentazione delle offerte .

9.2. Criterio di aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del d.lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 95, comma 5, del d.lgs. 50/2016, la scelta del predetto criterio si motiva in considerazione delle caratteristiche standardizzate del servizio derivanti dal mercato di riferimento e dall'applicazione della vigente normativa Europea e Nazionale in materia di rifiuti, in primis il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

L'offerta sarà unica tanto nel caso di smaltimento in un unico impianto che nel caso di una pluralità di impianti.
L'offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo, mediante ribasso sui prezzi unitari di smaltimento espressi in €/ton di cui all'apposito modello di offerta (Allegato B) .
Saranno attribuiti:

- 90 punti per il maggiore ribasso percentuale sull'importo unitario posto a base di gara per lo smaltimento del rifiuti codice ERR 200301 e 200302. Alle altre offerte sono attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: V(a)i x 90;
- 10 punti per il maggiore ribasso percentuale sull'importo unitario posto a base di gara per lo smaltimento del rifiuti codice ERR 200307. Alle altre offerte sono attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula V(a)i x 10;

dove
V(a)i =Ri/Rmax
V(a)i è il coefficiente attribuito al concorrente iesimo;
Ri è il ribasso percentuale offerto dal concorrente iesimo;
Rmax è il ribasso percentuale massimo offerto.

Il punteggio complessivo di ogni singola offerta è dato dalla somma dei punteggi calcolati come indicato sopra.
Qualora l'impianto di conferimento indicato in sede di offerta fosse ubicato all'esterno della provincia di VERCELLI, il C.O.VE.VA.R. provvederà al trasporto sino alla sede dell'impianto di conferimento. Tuttavia in questo caso la TARIFFA UNITARIA DI AGGIUDICAZIONE VERRÀ RIDOTTA di un importo pari a 0,264 €/t*km IVA esclusa ed ecotassa ed eventuali contributi compresi per ogni chilometro intercorrente tra il centro del Comune in Provincia di Vercelli (esclusa Villata) più prossimo all'ubicazione dell'impianto e l'impianto stesso.
Per il calcolo della distanza sarà utilizzato il sito www.viamichelin.it, impostando la ricerca sull'opzione "il più breve (distanza)".
Qualora il concorrente indicasse in offerta una pluralità di impianti di conferimento (e di conseguenza la quantità di rifiuti rispettivamente conferibile in ciascuno) sarà necessario parametrare tale valore in funzione dell'incidenza percentuale della quantità di rifiuto da destinarsi a ogni singolo impianto indicato.
Il concorrente in sede di offerta può in via alternativa, optare per il trasporto diretto a proprio carico dal limite del confine Provinciale all'impianto di destino finale tramite il trasbordo su tir oppure tramite stazione di trasferimento previa pesatura dei rifiuti conferiti e acquisizione di idonee autorizzazioni.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione al contenuto dei documenti che disciplinano la presente gara, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.
Trattandosi di offerta da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, la congruità dell'offerta è valutata mediante l'adozione di uno dei criteri previsti dall'art. 97 comma 2 del D.lgs 50/2016, qualora non si versi nella circostanza contemplata dallo stesso art. 97 comma 3bis.
Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.
Non sono ammesse offerte con ribasso pari a zero per cento.
Nel caso di presentazione di una sola offerta la stazione appaltante aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.
La stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.
La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.
In relazione alle fasi delle procedure di affidamento, agli adempimenti relativi all'aggiudicazione e ai termini ivi previsti, si applicano gli articoli 29, 32, 33 e 76 del D.Lgs 50/2016.

10. LINGUA UTILIZZABILE NELLE OFFERTE

Italiano

11. PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALL'OFFERTA

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

12. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

I Legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti da questi delegati mediante specifico atto.

13. CODICE DI COMPORTAMENTO

Adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 08/07/2015.

CAPO PRIMO - OFFERTA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

a) Il plico di invio contenente la busta della documentazione amministrativa (BUSTA N. 1 – DOCUMENTI), la busta dell'offerta economica (BUSTA N. 2 – OFFERTA ECONOMICA), e la busta dei giustificativi (BUSTA N. 3 – GIUSTIFICATIVI) richieste dal presente disciplinare di gara, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, **entro le ore 12.00** del **29.11.2018** all'indirizzo CO.VE.VA.R. –Via XX Settembre, 37 – 13100 VERCELLI.

b) Il plico deve pervenire all'indirizzo di cui alla lettera a), nei giorni lunedì, giovedì, venerdì, dalle ore 09,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;

c) Il recapito tempestivo del plico di invio rimane in ogni caso a rischio esclusivo del mittente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito;

d) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; si consiglia altresì di apporre all'esterno la dicitura «Documenti di gara: NON APRIRE»;

e) il plico di invio deve essere adeguatamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;

f) le buste interne (BUSTA N.1 / N.2 / N.3) devono essere altresì sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura con le medesime modalità previste per il plico di invio alla precedente lettera e).

2. CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

2.1. Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- Cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto e corrispondente a euro 514.800,00 deve essere costituita ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 93 del

d. lgs. n. 50/2016. Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, deve essere tassativamente intestata a tutte le imprese che costituiranno il consorzio o il GEIE, il raggruppamento o l'aggregazione di imprese di rete.
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui l'importo di garanzia sia ridotto, il concorrente dovrà presentare le certificazioni conformi alle norme europee, in copia fotostatica, riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento di identità del medesimo in corso di validità.
In caso di costituenda Associazione Temporanea di Imprese ovvero di Associazione Temporanea di Imprese già formalmente costituita, le suddette certificazioni dovranno essere possedute e presentate da ciascun soggetto costituente il raggruppamento.
In caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del decreto legislativo n. 50/2016, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dal concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria.

- dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del d. lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario.

Il deposito cauzionale dell'Impresa rimasta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto entro i termini previsti dal Capitolato, si intenderà devoluta all'Amministrazione appaltante e di ciò sarà data comunicazione all'ANAC. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., prima della stipula del contratto, dovrà depositare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, sotto forma di garanzia fideiussoria. Nel caso di ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'ulteriore aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016.
La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, la quale aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione definitiva resterà valida fino all'emissione del certificato di ultimazione del servizio e sarà incamerata dalla stazione appaltante in tutti casi previsti dalle leggi in vigore.

L'aggiudicatario deve essere munito di una polizza assicurativa contro i rischi della prestazione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la Stazione appaltante dai danni a terzi, con decorrenza dall'inizio della prestazione.

2.2. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs 50/2016. Rientrano nella definizione di operatori economici i soggetti individuati al comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs 50/2016 di cui alle lettere:

a) imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n.422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e s.m.i., e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di

produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, con indicazione delle quote di partecipazione del raggruppamento medesimo;
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Limitatamente ai concorrenti che ricorrono al subappalto

a) Una dichiarazione con la quale il concorrente indica l'eventuale ricorso al subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari

b) *se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione delle parti di servizio o della quota di servizio affidata ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa;*
c) *se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e dall'indicazione delle parti di servizio o della quota di servizio da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;*
d) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli articoli 80 e 84 del D.lgs 50/2016 distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza.

Limitatamente ai consorzi stabili

a) *devono indicare se intendano eseguire il servizio direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;*
b) *il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre devono possedere i requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e presentare le conseguenti dichiarazioni;*
c) *qualora siano indicate più imprese consorziate, si invita ad individuare quale di queste assume la qualifica di affidataria ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), secondo periodo, del decreto legislative n. 81 del 2008; quest'ultima deve dichiarare espressamente di accettare tale individuazione.*

2.3. Condizioni di partecipazione

2.3.A. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici per i quali sussistono uno o più motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.
I concorrenti saranno esclusi dalla gara in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste nel D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e da altre disposizioni di legge o regolamentari vigenti che comportino la tassatività delle cause di esclusione, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione alla gara o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
L'esclusione dalla gara, inoltre, sarà ammessa ogni qualvolta l'offerente contravvenga ad una specifica norma procedurale di gara indicata nel Bando e nel presente Disciplinare di gara.

2.3.B. Capacità di carattere tecnico economico – tipo di prove richieste

I concorrenti dovranno essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza e dovranno possedere idonee autorizzazioni rilasciate dalla competente autorità relative ai propri impianti indicati in offerta, compatibili con il conferimento dei rifiuti identificati con i codici CER 200301, 200307 e 200302 per le quantità di rifiuti indicate in offerta per tutta la durata del contratto. L'Impresa Appaltatrice che utilizzi per lo smaltimento/recupero impianti di cui non è proprietaria dovrà corredare la predetta documentazione con apposita dichiarazione, rilasciata dagli impianti di smaltimento/recupero indicati, che attesti la disponibilità di provvedere allo smaltimento/recupero delle quantità di rifiuti indicate in offerta per tutta la durata del contratto.

Disciplina relativa all'avvalimento
Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45 del D.Lgs 50/2016, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016 e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.
Il concorrente può avvalersi di una sola Impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria. Non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. In tal caso si procederà all'esclusione di tutti i concorrenti che si sono avvalsi della stessa Impresa e dell'Impresa ausiliaria, qualora partecipante direttamente alla gara.
L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti dovrà allegare una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dovrà dimostrare alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12 del D.Lgs 50/2016, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente dovrà allegare, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia

autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

2.4. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa appaltatrice, a pena di nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010.

2.5. Subappalto

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. In particolare verrà applicato l'art. 105 del D.Lgs 50/2016. Trattandosi di appalto eccedente le soglie di cui all'articolo 35 del d.lgs. 50/2016, si rende obbligatoria in sede di offerta l'indicazione di una terna di subappaltatori, ai sensi dell'art.105, comma 6, del D.lgs. 50/2016. Di conseguenza il concorrente dovrà allegare alle proprie dichiarazioni sostitutive, sotto pena di esclusione, anche quelle rilasciate dai tre subappaltatori indicati in offerta, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.lgs. 50/2016. Tali dichiarazioni potranno essere rese adattando opportunamente ai subappaltatori il Modello A allegato.
La stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

2.6. Sopralluogo assistito in sito

Non richiesto.

2.7. Soccorso istruttorio

L'Amministrazione si riserva, in tutte le fasi di gara, l'esercizio della facoltà di cui all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 in materia di integrazione documentale. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati nel termine di 7 (sette) giorni, costituisce causa di esclusione.

2.8. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, presso l'ANAC, ai sensi dell'articolo 216 comma 13 del D.Lgs 50/2016.

3. CONTENUTO DELLA BUSTA N. 1 – DOCUMENTI

Domanda di partecipazione alla gara, *(da redigere preferibilmente sul modello Allegato A)* sottoscritta dal Legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da consorzio, la domanda deve essere resa da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; allo stesso modo anche in caso di avvalimento la domanda deve essere resa sia dall'impresa ausiliaria che da quella ausiliata. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda deve contenere anche una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, dichiara di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o

sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati, nonché le ulteriori circostanze elencate di seguito:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22/06/2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
h) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti e dichiara che l'Agenzia delle Entrate di competenza è quella di e riporta le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE;
j) di non aver compiuto gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016;
k) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
l) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
m) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs 50/2016 non diversamente risolvibile;
n) che la propria partecipazione alla gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs 50/2016;
o) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

p) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione e che non è stato colpito da provvedimento di sospensione o di decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'ANAC;
q) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19/03/1990, n.55;
r) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex L. 12/03/1999, n.68;
s) di non essere nella condizione per cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12/07/1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
t) di non trovarsi rispetto a un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
u) di accettare la condizione che l'Ente aggiudicatario escluderà dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
v) *(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione)* di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dalla normativa vigente;
w) le prestazioni che intende subappaltare o affidare a cottimo;
x) indica l'indirizzo di posta elettronica certificata, al quale la Stazione Appaltante potrà inviare, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 86 del D. Lgs. n. 50/2016 e le comunicazioni ivi incluse quelle di cui all'art. 76 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016;
y) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
z) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto;
aa) di avere preso esatta e completa conoscenza di tutti i contenuti del vigente Codice di comportamento del Consorzio e di assoggettarsi ai medesimi;
bb) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
cc) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata;
dd) di avere effettuato uno studio approfondito del servizio richiesto e di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
ee) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della prestazione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

ff) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nell'appalto, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
gg) di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
hh) *(nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del d. lgs n. 50/2016*): per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
ii) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti*): a quale concorrente in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento. Le Imprese si impegnano altresì a non modificare la composizione dell'associazione temporanea da costituirsi sulla base del presente impegno ed a perfezionare in tempo utile il relativo mandato, ai sensi delle vigenti disposizioni;
jj) di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
kk) di accettare che le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
ll) di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione della Legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto;
mm) ai sensi dell'articolo 1 bis , comma 14 Legge n. 383 del 2011, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi.
nn) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, lettera e) del Regolamento generale dell'Unione Europea (U.E) sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, recepito con D.Lgs n. 101 del 10/08/2018, in vigore dal 19/09/2018, che i dati personali raccolti verranno acquisiti dal titolare del trattamento e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per finalità connesse alla procedura di gara cui si riferisce il presente disciplinare, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge. Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e con le modalità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016;
oo) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti ai sensi dell'articolo 80 comma 12 del D.lgs 50/2016;
pp) di indicare il / i punto / i di conferimento dei rifiuti EER 200301 e 200302 200307 di cui alla presente gara, costituito da (indirizzo: CAP, Città, Via, Numero civico) e coordinate geografiche del cancello di ingresso dell'impianto;.
qq) di essere a conoscenza che il quantitativo di rifiuto da smaltire previsto dal presente appalto è meramente presunto, non vincolante e che potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione in considerazione delle effettive quantità di rifiuto provenienti dalla raccolta effettiva, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcun tipo di pretesa nei confronti della Stazione Appaltante;
rr) che in via alternativa, la ditta opta per il trasporto diretto a proprio carico dal limite del confine Provinciale all'impianto di destino finale tramite il trasbordo su tir o tramite stazione di trasferimento previa pesatura dei rifiuti conferiti e acquisizione di idonee autorizzazioni.

Unitamente alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 i dati di iscrizione alla CC.I.AA., i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, i codici fiscali, le date di inizio e di termine di validità della carica ricoperta, la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, legale rappresentante, amministratori muniti di potere di rappresentanza, sindaci e soggetti

che svolgono i compiti di vigilanza, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, inclusi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente disciplinare.

3.1. Documento di Gara Unico Europeo.

E' messo a disposizione il Documento di gara unico europeo, in conformità al modello allegato al presente Disciplinare. Il DGUE dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. Ogni DGUE deve essere compilato in conformità alle Linee Guida/Circolare predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nonché delle linee guida o provvedimenti eventualmente adottati dall'A.N.AC.

In caso di RTI o Consorzio, il DGUE, sottoscritto da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura, dovrà essere prodotto:

I. da tutte le imprese componenti il RTI o il Consorzio, in caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi;
II. dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti, in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, il DGUE dovrà essere prodotto:

I. eventuale, in caso di avvalimento, dall'impresa ausiliaria (il DGUE dovrà essere sottoscritto da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria);
II. eventuale, in caso di subappalto, dalle imprese subappaltatrici (il documento dovrà essere sottoscritto da soggetto munito di idonei poteri dell'impresa subappaltatrice).

In caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere prodotta copia autentica della procura generale o speciale.

3.2. Autorizzazione / i in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) relativa all'impianto / i ove verranno conferiti i rifiuti oggetto della presente gara compatibile / i con il conferimento dei codici EER 200301, 200302 e 20037, che garantisca / garantiscano nel loro complesso il ricevimento dei quantitativi previsti nel presente appalto per tutta la durata dello stesso. Il mancato possesso delle autorizzazioni previste dal presente paragrafo costituisce causa di esclusione dalla presente gara.

L'Impresa Appaltatrice che utilizzi per lo smaltimento/recupero impianti di cui non è proprietaria, dovrà corredare la documentazione con apposita dichiarazione, rilasciata dagli impianti di smaltimento/recupero indicati, che attesti la disponibilità di provvedere allo smaltimento/recupero delle quantità di rifiuti indicate in offerta per tutta la durata del contratto.

3.3. Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000, o più dichiarazioni, con la quale i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., assumendosene la piena responsabilità certificano, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e indicandole specificatamente, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite dal D. Lgs. 4/03/2014, n.24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

e che nei propri confronti non sussiste causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa: dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
La dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente disciplinare, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3.4. Dichiarazione del concorrente, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, relativa all'impegno a rinnovare la garanzia provvisoria, di cui all'articolo 93 del D.Lgs 50/2016, di ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione (*tale dichiarazione può essere omessa qualora contenuta nella fideiussione rilasciata a garanzia per la partecipazione alla procedura*).

3.5. Copia del presente Disciplinare di gara debitamente sottoscritto in ogni pagina dal Legale Rappresentante del concorrente per accettazione; qualora il concorrente si presenti in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, il Disciplinare di gara dovrà essere firmato da tutti gli operatori economici che compongono l'associazione.

3.6. Copia del Capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto in ogni pagina dal Legale Rappresentante del concorrente per accettazione; qualora il concorrente si presenti in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, il Disciplinare di gara dovrà essere firmato da tutti gli operatori economici che compongono l'associazione.

3.7. Ricevuta del versamento di euro 500,00 quale contribuzione disposta dall'art. 1, comma 65 e 67, della legge n. 266/2005, a favore dell'ANAC a titolo di contribuzione a titolo della partecipazione della presente procedura di gara, con le modalità previste dalle istruzioni pubblicate sul sito della stessa. A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione nel caso di versamento on line; ricevuta, in originale, del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità in caso di versamento in contanti.
Il mancato versamento del contributo comporta l'esclusione dalla procedura di gara.
Nota bene: In caso di riunione di imprese, il pagamento deve essere effettuato a nome del soggetto mandatario o del capogruppo o del capofila.

3.8. PASSOE di cui all'articolo 2 comma 3 lettera b) della delibera n. 111 del 20/12/2012 dell'AVCP

3.9. Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1/09/1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, prevista dal precedente paragrafo 2.1.1, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs 50/2016, valida fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo;

3.10. Cauzione provvisoria secondo le indicazioni ed i contenuti di cui al punto 2.1.

Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari
se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione delle parti di servizio o della quota di servizio affidata ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa;
se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione delle parti di servizio o della quota di servizio da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli articoli 80 e 84 del D.lgs 50/2016 distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza.

Limitatamente alle imprese che ricorrono all'avvalimento
una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016, secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 3;
si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;

attesta che non partecipa alla gara in proprio, né che partecipa in raggruppamento temporaneo o in consorzio diverso da quello di cui essa faccia eventualmente parte in quanto concorrente oltre che ausiliaria;
attesta di non aver assunto il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla medesima gara in concorrenza tra di loro;
originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione dello stesso le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile e indicare i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione; in ragione della libertà delle forme contrattuali, per l'ammissione, è sufficiente che risulti la inequivocabile volontà delle parti di stipulare un contratto di avvalimento, purché sia evidente la prova dell'intervenuto accordo ai sensi dell'articolo 1321 del codice civile; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo con riferimento al concorrente e all'impresa ausiliaria.

4. CONTENUTO DELLA BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente paragrafo.
L'offerta è redatta mediante la compilazione della dichiarazione messa a disposizione da parte della Stazione appaltante (*Modello B – offerta economica*) in carta bollata, sottoscritta per esteso, con firma leggibile e recante le generalità del legale rappresentante dell'Impresa concorrente, contenente i ribassi sul prezzo unitario di smaltimento espresso in €/ton – inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza - espresso in cifre ed in lettere. Alla dichiarazione dovranno essere allegate le fotocopie non autenticate dei documenti di identità di tutti i sottoscrittori. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va allegata la relativa procura.
Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema, sono escluse dalla gara. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. In caso di discordanza tra i due importi dell'offerta (espressi in cifre e in lettere), prevarrà l'importo espresso in lettere.
Sulla scorta di quanto previsto dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 in sede di offerta economica il concorrente dovrà indicare a pena di esclusione i propri costi aziendali concernenti la manodopera e l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:

- l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- *l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione rassegnata in sede di gara o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione.*

5. CONTENUTO DELLA BUSTA N. 3 - GIUSTIFICATIVI

L'apertura di tale busta costituirà un adempimento eventuale, che avverrà solo qualora l'offerta rassegnata risultasse anomala ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 50/2016.
Nella busta "3 - Giustificativi" devono essere contenuti i documenti che giustificano l'offerta presentata.

Le spiegazioni possono riferirsi a qualsiasi circostanza relativa alla natura dei materiali, alle caratteristiche dell'azienda, alle particolari condizioni contrattuali o di mercato applicabili e possono riguardare tra l'altro:

1. Schede "Analisi dei prezzi offerti", compilate in ogni loro parte su modulo informatico in formato elettronico di calcolo tipo Excel o similare.
2. Giustificazioni dei prezzi dichiarati nelle schede. Tali giustificazioni possono riguardare:
    a. l'economia del procedimento di esecuzione delle prestazioni o del metodo di costruzione;
    b. le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per seguire l'appalto;
    c. il costo di eventuali materiali e attrezzature impiegati e i relativi ammortamenti;
    d. ogni altro elemento utile a giustificare la congruità dell'offerta presentata.
3. Documenti a supporto delle giustificazioni (per es., copia di fatture e preventivi – non anteriori a un anno dalla data del presente bando di gara – per l'acquisto di materiali, per noli e trasporti, ecc.; piani di ammortamento delle attrezzature, ecc.).

Le schede "Analisi dei prezzi offerti" e le giustificazioni dei prezzi devono essere sottoscritte in ogni foglio dal Legale rappresentante del concorrente.

6. FASE INIZIALE DI AMMISSIONE ALLA GARA

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal disciplinare di gara procederà in seduta pubblica a:

- verificare la correttezza formale e l'integrità dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- verificare, dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e l'integrità delle buste interne contenenti l'offerta economica e la documentazione; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione ai sensi del Bando di gara e del presente Disciplinare; diversamente provvede ad apporre all'esterno delle buste la propria firma unitamente alla firma dei componenti del seggio di gara.

Di seguito provvede ad aprire in sequenza le buste della documentazione provvedendo a:

- verificare che in base alle dichiarazioni rese in sede di gara non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili), del D.Lgs. n. 50/2016 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- una immediata verifica in ordine al possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità Nazionale anticorruzione;
- ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, la Stazione Appaltante può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016;
- verificare che:
    - gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara;

- i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati;
- i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati;
- gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici diversi da quelli eventualmente raggruppati o consorziati con essi medesimi.

Qualora la Stazione appaltante decida di effettuare le verifiche di cui al punto e) precedente si procederà al prosieguo della gara in successiva seduta che sarà comunicata ai concorrenti mediante PEC.

6.1) Apertura della busta interna n. 2 'Offerta economica' e formazione graduatoria finale

L'apertura delle offerte economiche "BUSTA N. 2", con redazione della relativa graduatoria provvisoria, avverrà in seguito all'espletamento dei precedenti incombenti di gara.

Il presidente del seggio di gara, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

- a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a verificare la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- alla lettura, ad alta voce, delle offerte di ciascun concorrente, in lettere;
- ad apporre in calce all'offerta la propria firma unitamente alla firma dei componenti del seggio di gara;
- limitatamente agli offerenti che hanno indicato situazioni di controllo o altre relazioni con altri partecipanti alla gara, a verificare che le relative offerte siano o meno imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi; tale verifica è effettuata dal seggio di gara, se del caso in forma riservata facendo allontanare temporaneamente i presenti, procedendo all'esclusione di ambedue gli offerenti qualora emerga, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
- a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto con il criterio del minor prezzo ai sensi degli articoli 95 comma 4 e 97 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016.

La stazione appaltante procederà al sorteggio di uno dei metodi di calcolo della soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 2 del D.Lgs 50/2016, salvo che si incorra nel caso contemplato nell' art. 97, comma 3bis (numero delle offerte inferiore a cinque).

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

I concorrenti risultati aggiudicatario provvisorio e secondo in graduatoria saranno sottoposti a verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011, preventivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, nei confronti della Ditta aggiudicataria e della ditta che segue nella graduatoria, nonché preventivamente all'autorizzazione dei relativi subappalti, sub contratti assimilati e cessioni in relazione alla ricomprensione alla normativa per classe di importo.

Qualora si debba ricorrere alla verifica dell'anomalia dell'offerta, il seggio di gara redigerà la graduatoria provvisoria delle offerte pervenute e dichiarerà chiusa la seduta pubblica di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte, non oltre la quinta. Ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, ai concorrenti le cui offerte siano sottoposte a

verifica di congruità la stazione appaltante procederà alla verifica della documentazione attinente alle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta, limitatamente alla componente relativa all'esecuzione della prestazione, previa apertura della Busta n. 3.
L'esito della gara è pubblicato ai sensi dell'articolo 76 del D.lgs 50/2016.
Nel caso in cui si sia proceduto all'esame delle giustificazioni di una o più offerte anormalmente basse, la proposta di aggiudicazione avviene in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta che sia stata giudicata congrua in quanto adeguatamente giustificata; nello stesso caso le comunicazioni e le pubblicazioni sono effettuate alla conclusione del relativo procedimento.
Espletati gli incombenti sopra illustrati, il seggio di gara procederà alla proposta di aggiudicazione provvisoria della gara.
Ai fini dell'individuazione della migliore offerta in caso di offerte uguali, si procederà mediante sorteggio.

7. VERBALIZZAZIONI

a) le operazioni di gara sono verbalizzate ai sensi del D.Lgs 50/2016;
b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni;
e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse avviene in seduta riservata e qualora si concluda con l'esclusione sono verbalizzate le relative motivazioni;
f) è verbalizzata l'eventuale procedura di sorteggio pubblico qualora ricorrano offerte uguali.

8. AGGIUDICAZIONE

a) La proposta di aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata agli accertamenti di legge;
b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi degli articoli 32 e 33 del D.lgs n. 50/2016;
c) ai sensi dell'articolo 32 comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario.

9. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, a produrre tra l'altro, fatto salvo quanto specificamente richiesto:
    1. la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
    2. la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva;
    3. una polizza assicurativa contro i rischi della prestazione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la Stazione appaltante dai danni a terzi, con decorrenza dall'inizio della prestazione;
    4. se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone, deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria,

l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto», nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione dell'appalto;

5. una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
6. il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità;
7. i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante;
8. il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008.
9. il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
10. indicazione della sede operativa;
11. il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interfernziali (DUVRI) da rendere revisionato / aggiornato.

b) gli adempimenti sopra illustrati devono essere assolti:
   1. da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di imprese;
   2. dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, qualora il consorzio intenda eseguire l'appalto direttamente con la propria organizzazione consortile;
   3. dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dell'appalto, qualora il consorzio sia privo di personale deputato alla esecuzione dell'appalto; qualora siano state individuate più imprese consorziate esecutrici dell'appalto gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata in sede di gara o comunque preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
   4. dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere;

c) qualora l'aggiudicatario:
   1. non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
   2. non assolva gli adempimenti di cui sopra, non consentendo l'inizio della prestazione, il contratto può essere risolto dalla Stazione appaltante;
   3. nel caso di cui alla precedente lettera c.1), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; nel caso di cui alla precedente lettera c.2), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione definitiva; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

CAPO SECONDO – DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI
DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI

a) tutte le dichiarazioni richieste dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara:
a.1 sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
a.2) essere corredate da copia fotostatica di documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;

b) ai sensi dell'art.48, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000 le dichiarazioni possono essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, ovvero adattare o completare qualora non siano previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo. L'uso dei modelli messi a disposizione della Stazione appaltante non esime l'offerente dalle responsabilità e sanzioni previste per le falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

d) la Stazione appaltante può richiedere chiarimenti su dichiarazioni e documenti prodotti in gara;

le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000;

e) le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente Disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte I, paragrafo 3.10, mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'art.76 del D. Lgs. n. 50/2016; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

DISPOSIZIONI FINALI

a. **supplente**: la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 50/2016:

a.1) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta;
a.2) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario;
a.3) qualora l'offerta dell'operatore economico aggiudicatario originario fosse stata superiore alla soglia di anomalia ai sensi della Parte premessa, paragrafo 9.2, prima dell'affidamento la Stazione appaltante procede alla verifica in contraddittorio delle giustificazioni dell'offerta del supplente ai sensi della Parte II, paragrafo 2 (articolo 97 del Dlgs 50/2016), sempre che tale verifica non sia già

stata effettuata ai sensi del presente disciplinare di gara e delle disposizioni dell'articolo 97 del D.lgs 50/2016;

b) controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 208 e 205 del decreto legislativo n. 50/2016, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Vercelli;

c) l'aggiudicatario è tenuto e si impegna, anche ai sensi dell'Artt.73 comma 4 e 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, prima della stipulazione del contratto, all'integrale rimborso alla stazione appaltante di tutte le spese sostenute per la pubblicazione degli atti della presente gara secondo le vigenti modalità previste dalla legge entro 60 giorni dall'aggiudicazione. In difetto non si procederà alla stipula del contratto d' appalto.

d) trattamento dati personali: ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) del Regolamento generale dell?Unione Europea sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, recepito con D.Lgs 101 del 10/08/2018, in vigore dal 19/09/2018, i dati raccolti verranno acquisiti dal titolare del trattamento e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura di gara, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge;

d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il dr. Piero Gaetano Vantaggiato;

d.2) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

d.3) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

e) riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro. La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs 50/2016.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO